

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VERONA, VICENZA, BELLUNO E ANCONA

Verifica della rappresentatività dei soggetti designanti i componenti il Consiglio generale ai sensi dell'art. 9 comma 3 dello Statuto e dell'art. 2 del Regolamento per le procedure di nomina dei componenti gli organi

Verbale degli incontri convocati ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento

Premesso che:

con delibera del Consiglio Generale del 28 aprile 2023 è stato avviato il procedimento di verifica della rappresentatività dei soggetti designanti i componenti il Consiglio generale;

in esecuzione di tale delibera in data 4 maggio 2023 è stato trasmesso ai soggetti attualmente designanti invito a presentare osservazioni o a richiedere di essere sentiti, in data 8 maggio 2023 tale invito, esteso a tutti i soggetti eventualmente interessanti a partecipare al procedimento, è stato pubblicato sul sito internet della Fondazione, nonché in data 15 maggio 2023 il medesimo invito è stato trasmesso ai seguenti altri soggetti: Fondo per l'Ambiente Italiano -FAI (MI), Fondazione Nord Est (VE), Accademia dei Lincei (RM), Associazione Culturale *cheFare* (MI), Palazzo Maffei Casa Museo (VR), Associazione Culturale AGI Verona, Associazione Fuoriscalda (VR), Fucina Culturale Machiavelli (VR), Fondazione Fedrigoni Fabriano (AN), Laboratorio d'arti visive Dolomiti Contemporanee (BL), Museo Burel (BL).

Sono pervenute osservazioni scritte che saranno allegate al presente verbale da parte dei seguenti soggetti: Comune Belluno, Comune di Pieve di Cadore, Comune di Feltre, Ulss 1 Dolomiti (BL), Ulss 7 Pedemontana (Bassano del Grappa -VI), Ulss 8 Berica (VI), Rettore dell'Università di Verona, Vescovo di Belluno-Feltre.

Hanno richiesto di essere sentiti i seguenti soggetti:

- Enti designanti: Sindaco di Verona, Rettore Università di Verona, Sindaco di Legnago (VR), Ulss 9 (VR), Sindaco di Pieve di Cadore, Sindaco Comune di Feltre, Segretariato Regionale del Minisero dei Beni Culturali, Sindaco di Belluno, Vescovo di Belluno-Feltre, Sindaco Comune di Vicenza, Ulss 7 (VI), Ulss 8 (VI), Ulss 1 (BL).
- Enti non designanti: Fondazione Nord Est (VE), Casa Museo Palazzo Maffei (VR), Laboratorio d'arti visive Dolomiti Contemporanee (BL), Museo Burel (BL), Fondazione Monte di Pietà di Vicenza.

Ciò premesso si dà atto che tra il 19 luglio 2023 e il 27 luglio 2023 si sono quindi tenuti presso la sede della Fondazione gli incontri individuali con tutti i soggetti che ne hanno fatto richiesta ed hanno confermato la disponibilità.

Gli incontri sono stati tutti presieduti dal Presidente della Fondazione professor Alessandro Mazzucco ed agli stessi hanno preso parte anche il Direttore generale dottor Filippo Manfredi, l'avvocato Christian Ferrazzi in qualità di consulente dell'operazione e l'avvocato Maurizio Ambrosi in qualità di segretario verbalizzante.

Nel corso degli incontri per un primo inquadramento del tema è stato illustrato ai partecipanti il documento allegato.

Si riporta di seguito il contenuto dei singoli incontri in ordine cronologico.

19 luglio 2023 ore 15

Comune di Verona – Vice Sindaca avv. Barbara Bissoli e Capo di Gabinetto del sindaco avv. Giuseppe Perini

Il Presidente introduce l'incontro illustrando le finalità del procedimento ed a seguire il Direttore generale illustra i contenuti del documento allegato.

Prende poi la parola la Vice Sindaca e rappresenta come i Comuni siano gli enti che in primis incrociano gli ambiti di operatività propri anche della Fondazione come cultura e sociale e risultano, quindi, a suo avviso dotati della necessaria rappresentatività.

Il Presidente evidenzia che tra le finalità della Fondazione vi è anche lo sviluppo del territorio e su questo punto forse i Comuni non sempre sono sufficientemente attivi.

La Vice Sindaca assicura al riguardo che questa amministrazione, peraltro in carica da poco tempo, ritiene di porre grande attenzione anche a questo aspetto.

Riguardo al numero dei Consiglieri designati la Vice Sindaca ritiene adeguato l'attuale assetto che vede quattro designazioni per il Comune di Verona, sottolineando che questo, oltre ad avere sempre ospitato la sede principale prima della Cassa di Risparmio e poi della Fondazione, ha, tra l'altro, un numero di abitanti molto più alto rispetto a quello degli altri comuni designanti.

Sollecitata ad esprimersi anche riguardo agli altri designanti, vede forse sottostimato il peso del Comune di Vicenza nell'ambito dell'organo di indirizzo rispetto agli altri comuni più piccoli.

Per quanto riguarda una possibile ipotesi di coinvolgimento delle Province, invece, evidenzia che allo stato questi enti non sono a suo avviso dotati di adeguata rappresentatività generale in quanto non si occupano, come invece i Comuni, di tutti i temi di interesse della Fondazione.

Anche rispetto all'ipotesi di un maggior coinvolgimento di soggetti privati, infine, la Vice Sindaca ritiene preferibile concentrare la rappresentanza sul comune capoluogo di provincia, che offre, a suo avviso, uno spaccato sufficientemente rappresentativo anche di tutto il territorio provinciale ed è in grado di interfacciare anche le realtà del privato.

L'incontro si conclude alle ore 15,45.

19 luglio 2023 ore 15,45

Università di Verona – direttore generale dott. Federico Gallo

Il Presidente introduce l'incontro illustrando le finalità del procedimento e il Direttore generale illustra i contenuti del documento allegato.

Il Presidente chiede poi se venga ritenuta adeguata la rappresentanza del mondo privato.

Il dottor Gallo al riguardo riconosce che non vi è attualmente rappresentanza del mondo del volontariato se non attraverso i Vescovi.

Osserva, poi, che anche il mondo della scuola primaria e secondaria non è rappresentato, mentre per quanto riguarda la sanità potrebbe essere forse più opportuno il coinvolgimento degli ordini professionali e delle associazioni di categoria anziché quello delle Ulss.

L'avvocato Ferrazzi ritorna sul tema dei soggetti privati ed al riguardo il dottor Gallo ribadisce che si potrebbe fare riferimento alle diverse associazioni di categoria.

L'incontro si conclude alle ore 16,30

19 luglio 2023 ore 16,30

Comune di Legnago – Sindaco arch. Graziano Lorenzetti

Il Presidente introduce l'incontro illustrando le finalità del procedimento e il Direttore generale illustra i contenuti del documento allegato.

Prende la parola il Sindaco e rappresenta che i Comuni sono sicuramente gli enti più adatti a rappresentare il territorio soprattutto se, come nel caso di Legnago, rappresentano il punto di riferimento di un'area più vasta rispetto al loro confine.

Il Presidente chiede cosa ne pensa dell'attribuzione di un eventuale ruolo anche alle Province.

Il Sindaco al riguardo si esprime favorevolmente, soprattutto se vi fosse un incremento delle deleghe alle Province da parte della Regione, ad esempio, per quanto riguarda il Veneto, in materia di iniziative culturali.

L'avvocato Ferrazzi chiede come vedrebbe l'ipotesi di prevedere designazioni alternative o congiunte per avere il coinvolgimento di un maggior numero di designanti senza ampliare il numero dei consiglieri di indirizzo.

Rispetto a tale prospettiva il Sindaco sottolinea che non vorrebbe comunque che si ipotizzasse di far venir meno il Consigliere di riferimento del proprio ambito territoriale, avendo storicamente Legnago contribuito alla fondazione della Cassa di Risparmio.

Il Direttore generale chiede cosa egli ne pensi dell'ipotesi di un maggior coinvolgimento di soggetti espressione della società civile.

Sul punto il Sindaco ritiene che sia preferibile privilegiare i riferimenti agli enti territoriali quali Province e Comuni che meglio possono rappresentare interessi generali, avendo le altre categorie a cuore interessi di natura più settoriale.

L'incontro si conclude alle ore 17,15.

19 luglio 2023 ore 17,15

Ulss 9 Scaligera – Direttore generale dottor Pietro Girardi

Il Presidente introduce l'incontro illustrando le finalità del procedimento e il Direttore generale illustra i contenuti del documento allegato.

Il dottor Girardi rappresenta che l'attuale Statuto prevede la designazione congiunta da parte del direttore generale dell'Ulss e del Direttore generale dell'AouI e ciò conduce a privilegiare designazioni di ambito sanitario, ancorché una componente importante dell'attività dell'Ulss riguardi l'ambito sociale che in parte del territorio viene gestita per delega dei comuni, nel quale probabilmente vi è maggiore convergenza con gli obiettivi della Fondazione.

Occorre tener presente, inoltre, che in ambito sanitario spesso si muovono anche designazioni dell'Università di Verona.

Una razionalizzazione quindi potrebbe essere possibile.

Per quanto riguarda, poi, la rappresentanza del territorio un suggerimento potrebbe essere quello di valutare di coinvolgere organizzazioni sovracomunali già esistenti e strutturate quali ad esempio gli ambiti sociosanitari.

L'incontro si conclude alle ore 18.

24 luglio 2023 ore 14,30

Comune di Pieve di Cadore – Sindaca avv. Sindi Manushi in collegamento web

Il Presidente illustra il procedimento di verifica della rappresentatività dei designanti ed i suoi obiettivi.

Sottolinea l'importanza che i designati possano effettivamente contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione e rappresenta che il modello organizzativo dovrebbe aiutare a tendere a questo.

L'avvocato Ferrazzi si riporta alla documentazione già trasmessa e ricorda che, secondo la previsione normativa, nell'organo di indirizzo dovrebbero essere presenti sia designati da enti pubblici che designati da enti privati.

Ci si chiede quindi se la situazione attuale non sia sbilanciata a favore degli enti pubblici e se vi sia la possibilità di coinvolgere anche altri privati.

Prende la parola la Sindaca e fa presente di essere in carica da poco tempo e di non aver ancora potuto, quindi, farsi un'idea precisa sulla presenza di altri soggetti privati.

Ha comunque inviato un contributo scritto al quale si riporta.

Conviene con il Presidente che sia necessario che i designati siano dotati di adeguate competenze, ma ritiene che, oltre a queste, sia importante anche il loro collegamento con il territorio ed invita a grande prudenza nel modificare gli attuali equilibri nella formazione degli organi della Fondazione.

Per quanto riguarda, in particolare, il territorio bellunese osserva che si tratta di realtà molto vasta e diversificata, nella quale il Cadore ha delle specificità che vanno a suo avviso salvaguardate.

Rappresenta, inoltre, che ci sono poi ragioni storiche connesse al processo di costruzione della ex Cassa di Risparmio che hanno determinato l'inclusione del Comune di Pieve di Cadore tra i designanti.

Interviene il dottor Manfredi ed osserva che, visti i numeri dei territori, il Comune di Pieve risulta essere il più piccolo tra i designanti ed occorre quindi verificare se le ragioni storiche tuttora giustificano il mantenimento dell'attuale situazione.

La Sindaca al riguardo rappresenta che la Fondazione dovrebbe continuare ad essere particolarmente vicina soprattutto ai territori particolarmente svantaggiati come quello del Cadore che sta cercando di trovare una nuova identità dopo la crisi del settore dell'occhiale e per questo ritiene che le azioni di Fondazione siano state e rimangano ancora fondamentali.

Osserva che nel territorio c'è grande attività anche in vista dell'appuntamento olimpico del 2026 e si vede molto interesse anche per forme di turismo più sostenibile.

L'avvocato Ferrazzi chiede, a parte il ruolo di Pieve, quali potrebbero essere misure possibili per migliorare la rappresentatività e se ritenga opportuno allargare la rappresentanza anche ad altri soggetti del territorio.

La Sindaca al riguardo rappresenta che non toccherebbe l'ambito dei Sindaci e dei Vescovi e ribadisce che per ragioni storiche, geografiche e per offerta di servizi Pieve può certamente considerarsi rappresentativa dell'intero Cadore.

Se comunque si ritenesse di procedere ad allargare il numero dei designanti mantenendo fermo il numero dei designanti, tra l'ipotesi di nomine alternate e quella di nomine congiunte riterrebbe preferibile quella di nomine congiunte.

L'incontro si conclude alle ore 15,30

25 luglio 2023 ore 10

Comune di Feltre – Sindaca Viviana Fusaro, Vice Sindaco Claudio Dalla Palma, Assessore Andrea Bona in collegamento web

Su invito del Presidente l'avvocato Ferrazzi illustra il procedimento ed i suoi obiettivi.

Sottolinea che la normativa prevede che tra i designanti dovrebbero essere coinvolti anche soggetti della società civile mentre attualmente lo statuto della Fondazione vede uno scarso coinvolgimento di soggetti privati.

Prende la parola la Sindaca riportandosi a quanto già rappresentato per iscritto e ribadisce che l'orientamento del suo Comune è quello di ritenere adeguato l'attuale assetto degli enti designanti che, quindi, non modificherebbe.

L'Assessore Bona ricorda, poi, il processo storico che ha portato a ricomprendere tra i soggetti designanti la città di Feltre.

Il Presidente al riguardo osserva che, pur tenendo conto della storia, è però importante che nell'organo di indirizzo siano presenti competenze adeguate che possano contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione, tra i quali vi è anche lo sviluppo dei territori.

L'assessore Bona sul punto, concordando con la necessità di avere competenze, rappresenta che a suo avviso proprio per le caratteristiche del territorio non si vedono possibili alternative per il bellunese rispetto al mantenimento dell'attuale assetto.

Il Presidente prende atto e sottolinea che poi è importante anche la definizione di profili adeguati e l'aderenza delle designazioni ai profili definiti.

Sul punto anche la Sindaca concorda.

L'incontro si conclude alle ore 10,40.

25 luglio 2023 ore 11

Fondazione Luigi Carlon Palazzo Maffei Verona – dottoressa Vanessa Carlon Vice Presidente e Direttrice

Museo Burel Belluno – dottoressa Daniela Zangrando Direttrice in collegamento web

L'avvocato Ambrosi sintetizza i passaggi e gli obiettivi del procedimento di verifica della rappresentatività, che prevede il coinvolgimento anche di soggetti diversi rispetto agli attuali designanti, mentre l'avvocato Ferrazzi precisa che poi eventuali proposte di modifica dell'attuale assetto dovranno essere sottoposte al Consiglio Generale.

Il Direttore generale illustra il documento allegato e l'avvocato Ferrazzi sottolinea l'importanza degli spunti che possono venire da soggetti diversi rispetto agli attuali designanti.

La dottoressa Zangrando al riguardo chiede allora cosa sia emerso dai colloqui precedenti.

Il Direttore generale rappresenta che è generalmente condivisa l'idea che sia importante proporre profili in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

Il Presidente aggiunge che però c'è una tendenza al mantenimento dello status quo per quanto riguarda l'individuazione dei designanti, anche se personalmente vedrebbe favorevolmente un coinvolgimento maggiore dei privati.

La dottoressa Carlon interviene per illustrare la sua esperienza che vede una ricerca continua di contatti con istituzioni pubbliche e private, con l'obiettivo di essere non solo un museo ma un vero e proprio centro culturale rivolto a pubblici diversi sia giovani, che anziani, che disabili.

La dottoressa Zangrando prende la parola confermando di vedere con favore il fatto che da parte della Fondazione si siano aperte le maglie all'ascolto anche di soggetti nuovi.

Per quanto riguarda la sua esperienza, poi, rappresenta di essere rientrata nel suo territorio dopo anni di attività in altre realtà per cercare di lavorare con i giovani e provare a contrastare la tendenza alla desertificazione e alla perdita di competenze del territorio bellunese.

Il Presidente esprime apprezzamento per questo approccio e rappresenta che il tema è all'attenzione anche della Fondazione che sta a sua volta studiando iniziative su questo fronte.

L'avvocato Ferrazzi chiede se si potrebbero a loro avviso ipotizzare designazioni anche congiunte tra diversi soggetti o alternate tra questi.

La dottoressa Carlon ritiene sia certamente possibile ed in caso riterrebbe preferibile l'ipotesi di designazioni congiunte.

L'incontro si conclude alle ore 12.

25 luglio 2023 ore 12

Fondazione Monte di Pietà di Vicenza – professor Giuseppe Nardin Presidente in collegamento web

Il Presidente illustra in sintesi gli obiettivi del procedimento che, peraltro, ritiene anche il professor Nardin ben conosca e l'avvocato Ferrazzi sottolinea che nel Consiglio Generale l'ambito del privato è attualmente poco rappresentato.

Il professor Nardin prende la parola rappresentando di aver recentemente dato corso al procedimento anche nella sua Fondazione.

Esaminato lo Statuto della Fondazione, poi, esprime qualche perplessità sulla effettiva rappresentatività delle Ulss nei settori di intervento.

A suo avviso sarebbe invece preferibile guardare al mondo delle imprese sociali e delle cooperative sociali e informa che nella sua fondazione hanno, in effetti, inserito nell'organo di indirizzo un soggetto rappresentativo di questo mondo.

Per quanto riguarda l'ambito culturale, invece, si sente di segnalare eventualmente l'Accademia Olimpica e la Fondazione Roi come soggetti privati rappresentativi del territorio vicentino.

Per quanto riguarda gli enti pubblici, infine, rappresenta che nella sua fondazione la presenza del Comune di Vicenza è stata ridotta ad uno da tre componenti e non si è più prevista la presenza della Camera di Commercio e della Provincia.

L'avvocato Ferrazzi chiede se vi siano stati problemi con il Comune di Vicenza per la riduzione.

Il professor Nardin al riguardo riferisce che non ci sono stati problemi, ma sottolinea che la sua fondazione ha un peso molto diverso rispetto a Cariverona.

L'incontro si chiude alle ore 12,30

25 luglio 2023 ore 12,45

Fondazione Nord Est – dottor Luca Paolazzi Direttore scientifico in collegamento web

Il Presidente illustra in sintesi gli obiettivi del procedimento confidando che anche un ente autorevole quale Fondazione Nord est possa dare il proprio contributo.

Prende la parola il dottor Paolazzi e rappresenta che, dall'esame del materiale distribuito, ha rilevato la presenza nell'organo di indirizzo di una forte rappresentanza degli enti territoriali e della pubblica amministrazione.

Osserva che, però, in questa fase nel nostro Paese i sistemi intermedi stanno vivendo un momento di difficoltà mentre vi è maggiore vivacità in ambito locale.

Più che modificare i designanti, a questo punto, riterrebbe importante attivare dei meccanismi che consentano di avere all'interno dell'organo di indirizzo personalità in grado di comprendere le dinamiche importanti che stiamo vivendo, quali ad esempio il tema demografico, le trasformazioni tecnologiche e le tematiche ambientali.

Il Presidente ringrazia per lo spunto interessante e concorda che si debba guardare al futuro.

L'avvocato Ferrazzi chiede a quali soggetti ci si potrebbe rivolgere per raccogliere le istanze legate al mondo produttivo.

Il dottor Paolazzi al riguardo ritiene che ci si potrebbe rivolgere al mondo confindustriale.

Ribadisce però che più che sui designanti porterebbe l'attenzione sui designati, anche per affrontare tematiche preoccupanti come quella dei giovani che emigrano perché non trovano opportunità nei nostri territori che, purtroppo, non risultano attrattivi per i giovani stranieri con l'eccezione forse di Milano.

Il dottor Manfredi chiede se vi sia un soggetto portatore di queste istanze che si potrebbe pensare di coinvolgere.

Il dottor Paolazzi indica l'ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) come soggetto che a suo avviso potrebbe essere adatto e conclude segnando anche l'importanza di collegare arte e scienza.

L'incontro si chiude alle ore 13,20.

27 luglio 2023 ore 10

Segretariato regionale MIC Veneto – direttrice dottoressa Marta Mazza in collegamento web

Il Presidente porge un indirizzo di saluto e l'avvocato Ferrazzi illustra in sintesi l'obiettivo del procedimento.

Prende la parola la dottoressa Mazza ed osserva che, per quanto riguarda l'ambito della cultura, l'attuale statuto prevede che la designazione del Consigliere Generale venga fatta dalla segreteria regionale sentito solo il soprintendente di Verona.

Considerato l'ambito territoriale di operatività della Fondazione, però, riterrebbe preferibile che si prevedesse di sentire, oltre che il soprintendente di Verona, anche il soprintendente competente per il bellunese, salvo che non si preferisca lasciare l'incombente alla sola segreteria regionale.

Al riguardo rappresenta che la realtà bellunese è molto attenta anche in vista delle manifestazioni da organizzare in occasione delle olimpiadi di Milano/Cortina 2026.

In vista di un maggior coinvolgimento anche dei comuni per l'ambito culturale ritiene si potrebbe, poi, cercare di vedere se vi siano istituzioni in grado di fare sintesi tra i diversi enti.

Il Direttore generale si sofferma sul tema della scarsa presenza tra i designanti di soggetti privati.

La dottoressa Mazza al riguardo osserva che per quanto a lei noto non ci sono attualmente istituzioni rappresentative dei soggetti privati operanti in ambito culturale e rappresenta che anche lo stesso MIC è in fase di profonda revisione organizzativa, in esito alla quale si potrebbe vedere di estendere il coinvolgimento anche ai soggetti museali presenti sui territori che diventeranno autonomi.

L'incontro si chiude alle ore 11.

27 luglio 2023 ore 11

Diocesi di Belluno – Feltre – Vescovo S.E. mons. Renato Marangoni in collegamento web

Comune di Belluno – Sindaco Oscar De Pellegrin in collegamento web

L'avvocato Ferrazzi sintetizza le finalità del procedimento e segnala il tema della scarsa presenza tra i designanti di soggetti privati oltre al tema di possibili soluzioni per coinvolgere altri soggetti senza allargare il numero dei designanti.

Prende la parola il Vescovo mons. Marangoni e ringrazia per il coinvolgimento nell'attività di verifica.

Sottolinea l'esigenza che, soprattutto nell'ambito bellunese, vada salvaguardato il collegamento capillare con i territori e rappresenta che la diocesi è impegnata su questo e cerca di valorizzare anche le piccole realtà.

Auspica allora che analogo atteggiamento venga tenuto anche dalla Fondazione.

Il Presidente al riguardo assicura che vi è molta attenzione anche per le piccole realtà e cita come esempio le tre rassegne organistiche sostenute nel bellunese, tra cui quella di Zoldo.

Il Sindaco De Pellegrin rappresenta che il territorio bellunese è particolarmente debole e in questo contesto Fondazione Cariverona rappresenta una risorsa imprescindibile.

Non muterebbe perciò l'assetto dei designanti, ma concentrerebbe l'attenzione sulle competenze dei designati e qualora si prospettasse una riduzione del numero dei designanti del territorio bellunese anticipa che sarebbe contrario.

Il Presidente, nel ricordare che eventuali modifiche dell'assetto dei designanti dovrebbero essere deliberate dal Consiglio generale, concorda però sull'importanza che i designati esprimano professionalità qualificate e in grado di contribuire al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione.

Il Vescovo mons. Marangoni aggiunge che nella composizione dell'organo è necessario che siano presenti profili diversi mentre il sindaco De Pellegrin osserva che i Comuni possono ben rappresentare anche le realtà private che operano nei loro territori.

L'incontro si chiude alle 11,35.

27 luglio 2023 ore 11,40

Comune di Vicenza – Sindaco dottor Giacomo Possamai in collegamento web

L'avvocato Ferrazzi introduce l'incontro illustrando le ragioni e le finalità del procedimento e sottolinea la scarsa presenza tra i designanti di soggetti privati.

Il Sindaco Possamai, nel far presente di essere entrato in carica da poco tempo ma di aver avuto la possibilità di conoscere la realtà della Fondazione anche nelle sue precedenti esperienze amministrative, chiede se sia possibile risalire alle ragioni che hanno determinato in solo uno il numero di consiglieri generali di designazione del Comune di Vicenza a fronte, ad esempio, dei quattro del Comune di Verona. A suo avviso, infatti, la realtà vicentina risulta ora sottopesata.

L'avvocato Ambrosi al riguardo rappresenta che non si rinviene nei documenti della Fondazione una ragione precisa alla base della determinazione del numero dei Consiglieri Generali designati dal Comune di Vicenza.

Ricorda, però, che il territorio vicentino è rappresentato anche dal designato del Comune di Bassano e da quello della Fondazione Studi Universitari di Vicenza.

Lo Statuto prevede, poi, che siano obbligatoriamente residenti in provincia di Vicenza anche un Vice presidente e un membro del Collegio Sindacale, pur non essendo previsto per queste cariche un meccanismo di designazione.

Il Sindaco Possamai concorda comunque che la composizione del Consiglio deve risultare funzionale al raggiungimento degli obiettivi della Fondazione ed al riguardo il Presidente sottolinea che tali obiettivi sono orientati in via privilegiata al futuro.

Ritornando alla precedente osservazione il Sindaco Possamai ritiene che, se la sanità non rientrasse tra gli obiettivi prioritari della Fondazione, forse si dovrebbe a questo punto rivedere la rappresentanza ora assicurata alle Ulss.

Il Direttore generale rappresenta che proprio per assicurare che la composizione del Consiglio risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi già oggi vengono fornite ai designanti indicazioni precise sui profili richiesti.

L'incontro si chiude alle ore 12,10

27 luglio 2023 ore 12,20

ULSS 8 Berica – dottor Achille De Falco Direttore servizi socio sanitari in collegamento web

ULSS 7 Pedemontana – dottor Carlo Bramezza Direttore Generale in collegamento web

ULSS 1 Dolomiti – dottoressa Rosanna Zatta Direttrice amministrativa in collegamento web

L'avv. Ferrazzi in apertura di incontro illustra le finalità del procedimento e sottolinea in particolare che nell'organo di indirizzo della Fondazione sono poco presenti figure designate da soggetti privati.

Il Presidente aggiunge che è importante che sia assicurata la presenza di una qualificata rappresentanza di competenze idonee a contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

Il dottor Bramezza al riguardo rappresenta che, oltre alla parte sanitaria, assume sempre un maggior rilievo nelle Ulss la componente sociale e in questo ambito sottolinea il rapporto di collaborazione positiva consolidato negli anni con la Fondazione.

L'avvocato Ferrazzi chiede quali altri ambiti al di fuori dell'attività dell'Ulss vengano ritenuti importanti.

Su questo punto il dottor De Falco osserva che forse si dovrebbe prestare attenzione alla dimensione del mondo scolastico che attualmente non risulta rappresentato.

Sottolinea però che è molto importante guardare alla competenza delle persone e tra le competenze a suo avviso project management e innovazione assumono sempre maggiore importanza.

Invita, infine, a tener conto che in materia socio sanitaria assumono sempre maggiore importanza gli ambiti territoriali.

Anche la dottoressa Zatta rimarca che il settore del sociale sta assumendo sempre maggiore importanza per l'attività delle ULSS.

Rappresenta, poi, che la partecipazione in Fondazione è ritenuta da loro importante e di assoluto interesse e che uno dei temi ritenuti di particolare rilievo è anche quello della telemedicina, avuto riguardo anche alle caratteristiche e alla conformazione del territorio di competenza.

L'incontro si chiude alle ore 12,50

F.TO IL PRESIDENTE

prof. Alessandro Mazzucco

F.TO IL SEGRETARIO

avv. Maurizio Ambrosi

Allegato 1 – documento di consultazione

Allegato 2 – osservazioni pervenute